



COMUNE DI CAIVANO

*Provincia di Napoli*

-----<§>-----

Via B.Croce n.4 – C.a.p. 80023 – Tel. 081/8800401 § Fax 081/8800417

**SETTORE LL.PP.**

**REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA  
D.P.R. n. 311 del 28/05/2001**

**Art.1 – Oggetto**

Con l'istituzione della Commissione COMUNALE di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo, le procedure per l'ottenimento del parere di agibilità sui locali e spazi di pubblico spettacolo, competenze sino ad ora gestite dalla Commissione PROVINCIALE di Vigilanza, sono gestite dalla Commissione COMUNALE di Vigilanza.

La presente disciplina, pertanto, nell'ambito dei principi di autonomia organizzativa, disciplina i compiti della Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo di cui all'Art. 141 e seguenti del R.D. 06.05.1940 n.635 "Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza", R.D. 18/06/1931, n.773 così come modificato dall'Art.4 del D.P.R. 28/05/2001 n.311.

**Art.2 - Composizione nomina e durata in carica della Commissione Comunale di Vigilanza**

L'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311, modificando gli artt. 141 e 142 del R.D. 6/5/1940 n. 635, ha previsto l'istituzione di una Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, per la concessione dell'agibilità di cui all'art. 80 delle Leggi di Pubblica Sicurezza, attribuendo alla medesima la competenza su alcuni locali - impianti, prima spettante alla Commissione Provinciale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo, e precisamente:

- locali cinematografici o teatrali con capienza inferiore o pari a 1300 spettatori;
- spettacoli viaggianti con capienza inferiore o pari a 1300 spettatori;
- altri locali o impianti con capienza inferiore o pari a 5000 spettatori;
- parchi di divertimento e attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportino sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi inferiore ai livelli indicati con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Sanità.

La Commissione è nominata con atto del Sindaco, resta in carica per tre anni.

Venuta a scadenza, per fine periodo di durata in carica, la Commissione Comunale di Vigilanza continua ad operare fino al giorno di nomina della nuova Commissione.

I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive della Commissione, decadono automaticamente dall'incarico e sono sostituiti.

La Commissione Comunale di Vigilanza è così composta:

- a) Sindaco o suo delegato che la presiede;

- b) Comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato;
- c) Dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- d) Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato;
- e) Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f) Un esperto in elettrotecnica e/o elettronica;
- g) Un segretario, non componente, nella persona di un Istruttore Direttivo, appartenente al Settore LL.PP.;

La Commissione, ove occorra, può dotarsi di un esperto in acustica quale membro aggregato.

Il delegato dovrà comunque avere la stessa competenza del delegante.

Possono altresì far parte su richiesta un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni territoriali tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

Per quanto concerne il compenso dei componenti esso è stabilito in un gettone di presenza di €. 50,00 per i componenti interni, compreso il segretario e di €. 100.00 onnicomprensivo per i componenti esterni, da liquidarsi con separata determina dirigenziale.

### **Art.3 - Compiti della Commissione**

La Commissione Comunale di Vigilanza di cui all' Artt.141 e 141/bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, provvede, ai fini dell'applicazione dell'Art. 80 del T.U.L.P.S., a verificare la solidità e sicurezza dei locali, impianti e luoghi sede di pubblico intrattenimento e spettacolo, salvo i casi in cui la relativa competenza risulta attribuita, così come previsto dall' Art. 142 del precitato Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S, alla Commissione Provinciale di Vigilanza.

In particolare la Commissione comunale provvede a:

1. Esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti;
2. Verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti, ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
3. Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
4. Accertare, ai sensi dell'Art.4 del Decreto legislativo 8 gennaio 1998, n.3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n.337;
5. Controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Non sono di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza le verifiche dei locali e strutture seguenti per i quali è sempre prescritta la verifica da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza:

1. i locali cinematografici o teatrali e per gli spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1300 spettatori e per gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5000 spettatori;
2. i parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Interno della Sanità.

Per il locali ed impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone le verifiche e gli accertamenti della Commissione Comunale di Vigilanza, ferme restando le disposizioni sanitarie

vigenti, sono sostituiti da una relazione tecnica redatta da un professionista iscritto nell'Albo degli Ingegneri, nell'Albo dei Geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno.

Salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni (art.141 R.D. n. 635/40).

Pertanto prima dell'inizio del secondo anno di attività, l'utente dovrà presentare una richiesta di conferma parere alla quale dovrà essere allegata dichiarazione a firma di un tecnico abilitato attestante il corretto montaggio degli allestimenti e la dichiarazione ai sensi della Legge 46/90 relativa agli impianti elettrici.

Non è necessario ottenere il parere di fattibilità del progetto, né la conseguente verifica di agibilità, per le attività di pubblico spettacolo svolte all'aperto con le seguenti modalità:

- allestimento di palco o pedana per artisti di altezza inferiore a mt.0,8;
- installazione di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, in aree non accessibili al pubblico;
- assenza di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie.

#### **Art.4 - Compiti del Segretario della Commissione Comunale di Vigilanza**

Il Segretario della Commissione ha il compito di curare la gestione amministrativa connessa all'espressione del parere di agibilità e la predisposizione di tutti gli atti necessari al funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza, in particolare:

- Ricevimento e consulenza al pubblico richiedente l'intervento della Commissione Comunale di Vigilanza;
- Archiviazione anche informatizzata della documentazione afferente l'attività della Commissione Comunale di Vigilanza;
- Predisposizione degli ordini del giorno per la convocazione dei componenti la Commissione;
- Redazione, repertorio e tenuta dei verbali della Commissione Comunale di Vigilanza;
- Invio delle convocazioni agli organi competenti;
- Organizzazione ed effettuazione delle sedute e dei sopralluoghi richiesti;
- Cura dei rapporti con gli organi interni ed esterni all'Amministrazione;
- Funzioni verbalizzanti;
- Verifica delle presenze per la predisposizione dei relativi provvedimenti gestionali per il calcolo della liquidazione dei gettoni di presenza agli aventi diritto.

#### **Art.5 – Funzionamento della Commissione**

La Commissione Comunale di Vigilanza è convocata dal Presidente con avviso scritto da inviare, a cura del Segretario a tutti i componenti.

Il Presidente della Commissione dispone altresì, l'eventuale convocazione dei componenti aggregati, qualora sia necessario disporre in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o dell'impianto, di specifiche professionalità tecniche.

L'invito contenente la data, il luogo dello svolgimento della seduta e del sopralluogo, nonché gli argomenti oggetto di trattazione può essere trasmesso a mezzo telefax, posta elettronica e/o per telefono sottoforma di fonogramma, almeno 5 giorni precedenti la data prevista per la riunione.

Dei sopralluoghi da eseguire viene data comunicazione al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi, anche mediante proprio rappresentante, presentando memorie e documenti almeno entro le 24 ore precedenti.

I sopralluoghi allo scopo del rilascio della licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. saranno di massima effettuati dal lunedì al venerdì non festivi, ad eccezione di casi eccezionali e/o su motivata richiesta del soggetto interessato e comunque nel caso di attività a carattere temporaneo.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza di tutti i componenti di cui all'art. 2.

Nella seduta della Commissione sono esaminate tutte le domande iscritte all'ordine del giorno e le eventuali ulteriori, pervenute fuori termine, che la Commissione ritenga, comunque, di esaminare in ordine cronologico.

Il parere della Commissione deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti e si intende validamente assunto all'unanimità deve essere redatto per iscritto e contenuto nel verbale di riunione, motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'Art. 3 della L. 241/1990.

Il verbale di riunione, al quale deve essere allegato copia del relativo avviso di convocazione, deve indicare i nomi dei componenti presenti, contenere una concisa esposizione dei lavori svolti, delle decisioni assunte e deve altresì riportare:

- l'indicazione dell'eventuale presenza del richiedente il provvedimento finale o del suo delegato, nonché di eventuali altre persone ammesse alla riunione;
- eventuali rilievi ed osservazioni sul progetto e/o sulle strutture ispezionate;
- eventuali dichiarazioni di voto;
- tutte le condizioni e/o prescrizioni eventualmente imposte dalla Commissione.

Il verbale è sottoscritto dal Segretario, dal Presidente e dai componenti presenti .

Il Segretario ha l'incarico di custodire gli originali dei verbali.

#### **Art.6 - Richiesta di intervento della Commissione - Modalità e contenuto della domanda.**

L'intervento della Commissione deve essere richiesto con domanda in bollo, corredata dalla documentazione necessaria e, deve essere presentata all'Ufficio Amministrativo per le Attività Produttive:

- a) almeno 5 giorni prima della data per la quale viene richiesto, qualora trattasi di istanza di valutazione di documentazione per parere preventivo di fattibilità (progetti di nuova realizzazione o di ristrutturazione);
- b) almeno 48 ore prima dello svolgimento delle manifestazioni a carattere temporaneo, (concerti, installazioni circhi, spettacoli viaggianti, sagre ecc.);
- c) almeno 24 ore prima dello svolgimento della manifestazione in caso di comprovata esigenza valutabile dal Presidente per manifestazioni estemporanee all'aperto.

Le istanze finalizzate all'acquisizione del parere di competenza della Commissione debbono pervenire corredate dalla prescritta documentazione.

La documentazione tecnica da allegare deve essere composta da una relazione tecnica illustrativa, da elaborati grafici, nonché da tutti gli atti tecnici relativi ad impianti, strutture ed installazioni.

Ogni componente della Commissione secondo le rispettive competenze ha la facoltà di richiedere documentazione integrativa.

#### **Art. 7 - Sanzioni**

Sono applicabili tutte le sanzioni previste dal T.U.L.P.S. a cui si rimanda.

Caivano, li

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 26 GEN. 2007 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, D.L.vo n.267/2000)

E' stata trasmessa, in copia alla Prefettura di Napoli (ai sensi art. 135 D.L.vo 267/2000)

Dalla residenza comunale il



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Vittorio Ferrante)  
*Dott. Giovanni De Angelis*

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno: 5 FEB. 2007

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, Comma 3, decreto leg.vo n.267/2000)

Dalla residenza comunale il 21 MAR. 2007

L'ESECUTTORE  
*(Ann. Angelino)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Vittorio Ferrante)  
*Vittorio Ferrante*



# COMUNE DI CAIVANO

## Provincia di Napoli

N. 5 /LL.PP.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 34 DEL 18/1/2007

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - D.P.R. n. 311/01" -

<p>IMPEGNO SPESA Art. 183 D.L.vo 267/2000-Cap. <u>122</u> Bil. <u>2007</u> Voce <u>Grande Appalto e Contratti</u></p> <p>Somma stanziata €. _____ Variazioni €. _____ Impegni precedenti €. _____ Presente impegno €. _____</p> <p>RESIDUA DISPONIBILITA' €. _____</p> <p>Si attesta, inoltre, la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 dlgs. 267/2000</p> <p><b>IL CAPO RIPARTIZIONE RAGIONERIA E FINANZE</b> (Dott. Gennaro Sirico)</p>	<p>L'anno duemilasette, il giorno 18 del mese di GENN. alle ore 18.30 nella Sede Comunale</p> <p><b>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b> <b>Dott.ssa Elisabetta LIGNOLA</b></p> <p>Assistita dal Dr. Vittorio Ferrante Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale. Visti i pareri a norma dell'art. 49 c.1 del decreto leg.vo del 18 agosto 2000, n.267, resi sulla deliberazione in oggetto ed appresso riportati:</p>				
<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> Il sottoscritto Segretario, giusta relazione del messo Comunale, certifica che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio comunale</p> <p>il <u>26 GEN. 2007</u></p> <p>per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. Rimarrà affissa fino al <u>10 FEB. 2007</u> (art.124 comma 1, decreto leg.vo 267/2000)</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> (Dott. Vittorio FERRANTE) <i>Dott. Giovanni De Angelis</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="687 1025 1034 1435"> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p> </td> <td data-bbox="1034 1025 1497 1435"> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Ing. Domenico Antonio Falco)</p> <p>Data 15/1/2007 FIRMA </p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="687 1435 1034 1800"> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p> </td> <td data-bbox="1034 1435 1497 1800"> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Dott. Gennaro SIRICO)</p> <p>Data 18/1/2007 FIRMA </p> </td> </tr> </table>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Ing. Domenico Antonio Falco)</p> <p>Data 15/1/2007 FIRMA </p>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Dott. Gennaro SIRICO)</p> <p>Data 18/1/2007 FIRMA </p>
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Ing. Domenico Antonio Falco)</p> <p>Data 15/1/2007 FIRMA </p>				
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile Parere: Favorevole</p> <p>Il Capo Settore (Dott. Gennaro SIRICO)</p> <p>Data 18/1/2007 FIRMA </p>				

(Capo III del decreto leg.vo n.267/2000  
Approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Vittorio FERRANTE)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dott.ssa Elisabetta LIGNOLA)

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il D.P.R. 28 maggio 2001, n.311 (Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza) il quale, introducendo l'art.141/bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 6 maggio 1940 n.635, ha stabilito che la Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è comunale;

Dato atto, peraltro, che lo stesso decreto non contiene alcuna norma circa il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno procedere a dettare le norme che ne consentano il regolare funzionamento;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49, c.1, del D.Lgs. n.267/2000;

Vista, altresì, l'attestazione del Capo Ripartizione Ragioneria e Finanze, relativa alla copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, c.4, del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

### DELIBERA

- 1) Di approvare il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo" di cui all'allegato 1);
- 2) Di corrispondere ai Componenti interni, compreso il Segretario, un gettone di presenza di €. 50,00 e per i Componenti esterni , un gettone di presenza omnicomprensivo di €. 100,00 così come stabilito nel Regolamento, impegnando presuntivamente la spesa di € 2.500,00 al Cap. ....1.2.2..... bilancio c.e., in corso di elaborazione.

Rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.